

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 16 del 26/03/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2013 ad oggetto: "Assegnazione provvisoria delle risorse ai dirigenti di settore nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 si indica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, di impegnare 3/12 dello stanziamento approvato con il bilancio pluriennale 2012 – 2014

Premesso che con lettera Prot. Ris. n. 17760 del 3 giugno 2013 a firma della Dirigente del Settore 5 Dott.ssa Giuseppina Massara è stata notificata al Signor *Omissis*, dipendente di questo Ente in servizio a tempo parziale al 75% ed indeterminato con la qualifica di Operatore Ced cat. A–A5, la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per mesi sei;

Vista la nota inviata a detto dipendente Sig. *Omissis* in data 04 Giugno 2013 Prot. Ris. 17989 dal Dirigente del Settore 3, Dott. Rinaldini Francesco, che comunica i giorni di esecuzione della sospensione con decorrenza dal 6 Giugno 2013 al 3 Dicembre 2013;

Visto l'art. 3, comma 6 del CCNL 11/4/2008 biennio economico 2006-2007 “ che cita testualmente “... ..Nella sospensione dal servizio, con privazione della retribuzione con più di dieci giorni, il dipendente è privato dalla retribuzione fino al decimo giorno, mentre a decorrere dall'undicesimo viene corrisposto allo stesso una indennità pari al 50% della retribuzione indicata art. 52, comma 2, lett. b) (retribuzione base mensile) del CCNL del 14.9.2000 nonché gli assegni del nucleo familiare ove spettanti. Il periodo di sospensione non è, in ogni caso, computabile ai fini dell'anzianità di servizio”;

Considerato che ricorrono i presupposti per corrispondere al dipendente in parola una indennità pari al 50% della retribuzione base mensile ;

Ritenuto di dover provvedere conseguentemente alla liquidazione “dell'assegno alimentare”;

Tenuto conto che la retribuzione base mensile del dipendente Sig. *Omissis*, in servizio a tempo parziale al 75% ed inquadrato nella categoria A - A5 del CCNL 2008-2009 è complessivamente pari ad euro 1.096,23 ed è così costituita:

Retribuzione base:	Euro	1.019,66
Progressione Economica Orizzontale :	Euro	76,57

e che lo stesso non percepisce assegni per carichi di famiglia;

Visti i conteggi predisposti dal competente Ufficio Stipendi che determina in Euro 548,12 l'assegno alimentare mensile spettante al Signor *Omissis*,

Ritenuto di dover precisare che avendo l'assegno alimentare di cui sopra natura assistenziale non è soggetto alla contribuzione assistenziale e previdenziale;

Preso atto che sullo stipendio del Signor *Omissis*, risulta gravare una cessione del quinto pari ad Euro 180,00 mensili, per cui si è provveduto ad informare la Società Carifin Italia Spa che in base al nuovo piano di ammortamento si andrà a trattenere, a partire solo dal mese di Luglio 2013 sino a dicembre 2013, l'importo mensile ridotto ad euro 65,00;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di liquidare al Signor *Omissis*, dipendente a tempo indeterminato con la qualifica di Operatore Ced Cat. A- A5 in servizio presso il settore 3, "l' assegno alimentare" di cui all'art. 3 comma 6 del Ccnl 2006-2007;
- 2) - di dare atto che l'indennità alimentare determinata dal competente ufficio paghe pari ad Euro 548,12 sarà erogata mensilmente per il seguente periodo: dal 16 giugno 2013 al 3 dicembre 2013;
- 3) - di precisare che avendo l'assegno alimentare di cui sopra natura assistenziale non è soggetto al contributo assicurativo assistenziale e previdenziale;
- 4) - di dare atto che la spesa complessiva di Euro 3.069,47 farà carico al Cap. 1300.001 "Retribuzioni al personale di ruolo servizi informatici" del bilancio 2013 impegno n. 999;
- 5) - di dare atto che, pur gravando sulla cessione del quinto sullo stipendio del dipendente de quo, verrà dall'Ente garantito il minimo vitale mensile;
- 6) di individuare nella persona dell'Istruttore Direttivo Alberta Beretta dell'ufficio Gestione Economica del personale, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
- 7) - di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza agli uffici: personale, presenze, stipendi,

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Favorevole

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo
1300001	999	2013	3.069,47

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica, 13/06/2013

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Pierpaolo Deluigi